



BIO BIG LAVAPAVIMENTI MARINA

DETERGENTE PROFUMATO PER PAVIMENTI E SUPERFICI DURE

Data Compilazione 24/09/2010
Data Revisione 14/05/2019
Data Stampa 22/12/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto: BIO BIG LAVAPAVIMENTI MARINA
- 1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto:
Usi sconsigliati: DETERGENTE PROFUMATO PER PAVIMENTI E SUPERFICI DURE
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione:

Il preparato non è pericoloso
Si potrebbero manifestare irritazioni a carico delle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi in soggetti particolarmente sensibili. Possibile formazione di schiuma.

2.2 Elementi dell'etichetta

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica
Tenere lontano dalla portata dei bambini, Evitare il contatto con gli occhi, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, Non ingerire, in caso di ingestione consultare immediatamente un medico

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod.- Contiene:
inf. a 5% tensioattivi non ionici.

Componenti minori: profumo, limonene, conservante (methylchloroisothiazolinone and isothiazolinone), coloranti.

Altri pericoli:

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente per superfici dure, contiene tensioattivi anionici e non ionici, alcol ed essenze profumanti in concentrazioni inferiori a 1%.

Alcol C11-C13 etossilato (N°CAS 68439-54-3), Eye Dam Irr 1 H318, Acute Tox 4 (orale) H302, H412:: <1.0%

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------|---|
| Inalazione: | non previste |
| Contatto con gli occhi: | lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliata. |
| Contatto con la pelle: | lavare abbondantemente con acqua |
| Ingestione: | diluire con acqua ed agenti antischiuma (dimeticone) il contenuto gastrico. Portare in ospedale. |

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

| | |
|--|---|
| 5.1 Idonei mezzi estinguenti: | acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma |
| Mezzi estinguenti non idonei: | nessuno |
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: | possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : | protezione delle vie respiratorie |

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|--|--|
| 6.1 Precauzioni personali: | occhiali e guanti di protezione idonei |
| 6.2 Precauzioni ambientali: | evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo |
| 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : | assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni: | |

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

| | |
|--|---|
| 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: | non si ha la necessità di utilizzare particolari accorgimenti tecnici, tuttavia evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la fuoriuscita del prodotto |
| 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : | conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altre sostanze |
| 7.3 Usi finali particolari: | non previsti |

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|--|--|
| 8.1 Valori limite per l'esposizione: | Si fa presente che il preparato contiene sostanze con valori limiti di esposizione professionale in quantità trascurabili data l'elevata diluizione. |
| 8.2 Controllo dell'esposizione personale | |

SCHEDA DI SICUREZZA

- BIO BIG LAVAPAVIMENTI MARINA Scheda Sicurezza -

e ambientale:

| | |
|--|---|
| Protezione respiratoria: | non prevista |
| Protezione delle mani: | guanti di gomma o di PVC |
| Protezione degli occhi: | non prevista |
| Protezione della pelle: | abiti da lavoro |
| Pericoli termici: | |
| Controllo dell'esposizione ambientale: | evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni generali:
- aspetto: liquido limpido di colore viola
 - odore: profumato
- 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:
- pH Talquale 6.0-8.0
 - Punto di fusione/punto di congelamento:
 - punto/intervallo di ebollizione: >100°C
 - punto di infiammabilità: non applicabile
 - infiammabilità (solidi, gas): il prodotto non risulta infiammabile
 - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:
 - proprietà esplosive: non applicabile
 - proprietà ossidanti: non applicabile
 - pressione di vapore: non disponibile
 - densità relativa: 1.00- 1.02
 - solubilità:
 - idrosolubilità: totale
 - liposolubilità (n-esano): parziale
 - coefficiente di ripartizione: non disponibile
(n-ottanolo/acqua)
 - viscosità: non applicabile
 - densità di vapore: non applicabile
 - velocità di evaporazione: non applicabile
 - temperatura di autoaccensione
 - temperatura di decomposizione
- 9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività Il prodotto non presenta pericoli di reattività con altre sostanze chimiche
- 10.2 Stabilità chimica Il prodotto risulta stabile nelle normali condizioni di stoccaggio più comuni
- 10.3 Possibilità di reazione pericolose Non seganlate
- 10.4 Condizioni da evitare: non sono previste particolari condizioni che possano provocare reazioni pericolose
- 10.5 Materiali incompatibili: il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
Possibili effetti irritanti sulle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Formazione di schiuma. Improbabile ingestione di quantità rilevanti di tensioattivi non ionici da dare problemi di tossicità.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|---|---|
| 12.1 Ecotossicità: | Il preparato non contiene fosforo e non dovrebbe risultare particolarmente pericoloso per l'ambiente. |
| 12.2 Mobilità: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.3 Persistenza e degradabilità: | I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE. |
| 12.4 Potenziale di accumulo: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | |
| 12.6 Altri effetti avversi: | non previsti |

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU: Non applicabile
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: Non applicabil

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Disposizioni nazionali

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 907/2006 CE

Regolamento 1336/2008 CE

Regolamento 219/2009 CE

Regolamento 551/2009 CE

Regolamento 259/2012 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP al regolamento CLP sui requisiti per l'etichettatura e l'imballaggio di detersivi liquidi per bucato in imballaggi solubili per uso singolo)

Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)

Regolamento 453/2010 CE (All.II)
Regolamento (UE) n. 830/2015
L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli e delle frasi di rischio citate nella sezione 3:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta categoria 4
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVENENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

SCHEDA DI SICUREZZA

- BIO BIG LAVAPAVIMENTI MARINA Scheda Sicurezza -

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
P = Persistente
vP = molto Persistente
B = Bioaccumulabile
vB = molto Bioaccumulabile